

Una bonifica fatta in casa

Syndial apre a imprese e maestranze locali

(A.U.P.)

Le imprese e le maestranze locali saranno direttamente - se non esclusivamente - coinvolte nei lavori di bonifica dell'ex sito industriale di Crotona. È questo il dato estremamente positivo emerso dal tavolo tecnico convocato dal prefetto di Crotona, Cosimà Di Stani, che si è tenuto venerdì scorso nell'ufficio territoriale del governo.

Un dato 'sorprendente' a detta di tutti i soggetti che hanno preso parte alla riunione, considerato che nel protocollo di legalità firmato nelle scorse settimane in Prefettura si erano registrate alcune diversità di vedute sulla necessità di riservare una sorta di corsia preferenziale a imprese e lavoratori crotonesi, in base al principio del 'local contest' che prevede di portare valore aggiunto alle aree che ospitano le attività dell'Eni.

Un'apertura, dunque, espressa chiaramente dall'amministratore delegato di Syndial Vincenzo La Rocca. "Oggi - ha dichiarato l'ad a margine della riunione - è iniziato un percorso di coinvolgimento delle imprese crotonesi e calabresi nei processi di bonifica. Abbiamo trovato una

convergenza di tutti nell'avviare un processo che consenta alle imprese locali di interloquire con Eni e Syndial ai fini di una possibile qualifica, per essere pronti quando si apriranno i cantieri della bonifica o quindi essere selezionabili per operare sul sito. Questo significa che per le imprese crotonesi si apre l'opportunità di essere qualificabili per lavorare con Eni e Syndial, non solo a Crotona".

In particolare Syndial ed Unindustria Calabria - rappresentata al tavolo dal presidente Natale Mazzuca - si sono impegnate a programmare, a partire dal mese di luglio, delle specifiche sessioni, mettendo a disposizione i locali di Confindustria Crotona, per illustrare alle imprese le modalità di partecipazione alle gare ai fini di un'utile valutazione di quelle che si accreditano per la "qualifica Eni", quale condizione di immissione nel circuito dei lavori.

Le aziende locali, insomma, potranno intraprende-

LA ROCCA ad di Syndial al tavolo tecnico con il prefetto Di Stani, il presidente Unindustria Mazzuca, l'assessore regionale Rizzo, il commissario alla bonifica Belli, rappresentanti sindacali e datoriali

re un percorso strutturato affinché anche le imprese di medie e piccole dimensioni possano qualificarsi. Nella circostanza Unindustria Calabria e Syndial hanno auspicato che il metodo proposto possa trasformarsi in una concreta best practice per lo sviluppo della rete imprenditoriale del territorio e costituire al contempo una prospettiva di crescita, favorendo una dimensione imprenditoriale competitiva e con la partecipazione attiva delle maestranze locali.



li. La stessa Syndial, inoltre, ha assicurato massima attenzione anche agli aspetti di sicurezza delle maestranze nei luoghi in cui si svolgono le attività di bonifica ed in tale direzione si è impegnata a sovraintendere alla formazione dei lavoratori. Soddisfatto il segretario provinciale della Cgil Raffaele Falbo secondo il quale "Syndial ha dato una risposta positiva oggi alle richieste dei sindacati, in termini di occupazione e sicurezza sul lavoro, e del Prefetto, in termini di legalità e trasparenza. Verranno messi in campo strumenti che ci permettono di dare la possibilità alle imprese di avere i presupposti necessari per lavorare con Syndial e creare le condizioni perché i nostri lavoratori si qualificano con le tecniche necessarie per lavorare alla bonifica. Inizieremo subito a lavorare con le imprese nella sede di Confindustria, dove costruiremo dei percorsi di formazione".

L'assessore regionale al-

l'Ambiente Antonella Rizzo ha quindi fatto il punto sull'iter della bonifica: "Nella prossima conferenza dei servizi, che dovrebbe tenersi questa settimana, grazie al lavoro dell'Arpacal, in sinergia con l'Ispra, saremo in grado di dare un parere positivo sulla fase due della bonifica, quindi sul Progetto operativo di bonifica, e questo significa che una volta approvato inizieranno le opere, sia quelle anticipabili a mare, sia quelle nell'area ex Pertusola. Syndial - ha poi aggiunto Rizzo - è una Spa, quindi avrebbe potuto fare tutto da privato, invece ha capito che la sollecitazione del Prefetto sull'impiego di imprese e maestranze locali è una preoccupazione di tutto il territorio".

Al tavolo erano presenti anche il commissario straordinario alla bonifica, Elisabetta Belli, i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, i rappresentanti di Confindustria, Camera di Commercio, Confapi e Ance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO LA ROCCA: AZIENDE E LAVORATORI CROTONESI SARANNO FORMATI PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA

MASSIMA ATTENZIONE SARÀ POSTA ANCHE AGLI ASPETTI DELLA SICUREZZA DELLE MAESTRANZE SUI LUOGHI DI LAVORO